

*Tizio, privo di patente perché revocatagli, al ritorno da una cena si mette alla guida dell'automobile ed eseguendo una manovra di sorpasso spericolata urta di striscio un altro veicolo. Spaventato, Tizio accosta poco distante dall'incidente e, senza sincerarsi delle condizioni degli occupanti l'altra autovettura, si avvia fugacemente a piedi verso casa sua, situata a poca distanza. Appena allontanatosi, chiama telefonicamente la compagna convivente Caia, spiegandole l'accaduto ed ella si precipita immediatamente sul luogo dell'incidente ove, ai Carabinieri giunti poco dopo, Caia falsamente dichiara di essere stata lei alla guida dell'autoveicolo, pensando così di tenere indenne Tizio da più gravi conseguenze. Invitata ad eleggere domicilio e a nominare un difensore, nella concitazione del momento e senza ben comprendere il significato dell'atto, rifiuta di nominare il difensore di fiducia ed elegge domicilio presso il difensore di ufficio.*

*Pochi giorni dopo Tizio e Caia si trasferiscono all'estero per lavoro e di loro si perdono le tracce. In seguito alle indagini si scopre che alla guida del veicolo era, in realtà, Tizio e nei confronti di Caia viene conseguentemente elevata l'accusa di favoreggiamento personale. Caia viene dichiarata assente, presumendosi ella a conoscenza del processo in forza della suddetta elezione di domicilio e tutte le notifiche vengono eseguite presso il difensore di ufficio. Pur senza essere mai riuscito a reperire l'assistita, il volonteroso difensore di ufficio si impegna in investigazioni difensive e viene in possesso di elementi di prova (certificati anagrafici, informazioni testimoniali etc..) attestanti l'esistenza di una convivenza more uxorio fra Tizio e Caia. Pensando che si tratti di circostanza utile a fini difensivi, il difensore formula le relative richieste di prova, che vengono però rigettate poiché il tema è giudicato irrilevante dal Tribunale.*

*All'esito del giudizio, Caia viene condannata per il delitto di favoreggiamento personale.*

*Assunte le vesti del difensore di Caia, il lettore rediga l'atto difensivo più opportuno.*